

**Festa di San Giovanni Bosco  
(31 01 2010)  
(Traccia di omelia)**

*Ez 34*

io stesso **cercherò** le mie pecore e **ne avrò cura**.  
io **passerò in rassegna** le mie pecore e le **radunerò**  
Le **ricondurrò** nella loro terra e le **farò pascolare**  
là **riposeranno in un buon ovile** e avranno **rigogliosi pascoli**  
**ricondurrò all'ovile quella smarrita**; **fascero**  
**Susciterò per loro un pastore che le pascerà**  
**Stringerò con esse un'alleanza di pace**  
**Farò di loro attorno al mio colle una benedizione**

*Fil 4*

**Non angustiatevi per nulla**  
**vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo**  
**sia oggetto dei vostri pensieri.**

*Mt 18*

**Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?**  
**chiamò a sé un bambino,**  
**se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete**  
**chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno**  
**E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me.**  
**Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel**  
**cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.**

***RICORDI CONFIDENZIALI AI DIRETTORI (1863-1886)***

Con te stesso

5° Studia di **farti amare piuttosto che farti temere**. La **carità** e la **pazienza** ti **accompagnino costantemente nel comandare, nel correggere**, e fa in modo che ognuno dai tuoi fatti e dalle tue parole conosca che tu cerchi il bene delle anime... Le tue sollecitudini siano dirette al bene spirituale, sanitario e scientifico dei giovanetti dalla Divina Provvidenza a te affidati.

Coi giovani allievi

2° Procura di **farti conoscere dagli allievi e di conoscere essi passando con loro tutto il tempo possibile adoperandoti di dire all'orecchio loro qualche affettuosa parola, che tu ben sai, di mano in mano ne scorgerai il bisogno. Questo è il gran segreto che ti renderà padrone del loro cuore.**

***PIANO DI REGOLAMENTO PER ORATORIO S. FRANCESCO DI SALES IN TO***

**Questi giovani hanno veramente bisogno di una mano benefica, che prenda cura di loro, li coltivi, li guidi alla virtù, li allontani dal vizio.**  
**La difficoltà consiste nel trovar modo di radunarli, loro poter parlare, moralizzarli.**  
**Sono questi oratori certe radunanze in cui si trattiene la gioventù in piacevole ed onesta ricreazione, dopo di aver assistito alle sacre funzioni di chiesa.**

## ***CENNO STORICO DELL'ORATORIO DI S. FRANCESCO DI SALES***

Si sparse voce che tali **adunanze di giovani erano pericolose**, e che in un momento si poteva passare dalla ricreazione ad una sommossa. **Bella sommossa potevano fare** giovani ignoranti, senza armi e senza danaro, che unicamente si radunavano per imparare il catechismo, e che sarebbero divenuti tremanti al solo svolazzare di un corvo.

In questo tempo prevalse un'altra **diceria** che già prima andavasi propagando: *essere **gli oratori un mezzo studiato per allontanare la gioventù dalle rispettive parrocchie; per istruirla in massime sospette.***

## ***IL SISTEMA PREVENTIVO NELLA EDUCAZIONE DELLA GIOVENTÙ***

Che regola tenere nell'infliggere castighi? **Dove è possibile, non si faccia mai uso dei castighi; dove poi la necessità chiede repressione**, si ritenga quanto segue:

I. **L'educatore tra gli allievi cerchi di farsi amare, se vuole farsi temere. In questo caso la sottrazione di benevolenza è un castigo, ma un castigo che eccita l'emulazione, dà coraggio e non avvilita mai.**

## ***A DON GIACOMO COSTAMAGNA***

(10 agosto 1985)

Di poi vorrei a tutti fare io stesso una predica o meglio una conferenza sullo spirito salesiano che deve animare e guidare le nostre azioni ed ogni nostro discorso. Il sistema preventivo sia proprio di noi. Non mai castighi penali; non mai parole umilianti, non rimproveri severi in presenza altrui. Ma nelle classi suoni la parola dolcezza, carità e pazienza. Non mai parole mordaci, non mai uno schiaffo grave o leggero. Si faccia uso dei castighi negativi, e sempre in modo che coloro che siano avvisati, diventino amici nostri più di prima, e non partano mai avviliti da noi

## ***DEI CASTIGHI DA INFLIGGERSI NELLE CASE SALESIANE (1883)***

Circolare attribuita a don Bosco e rimasta inedita fino al 1935

Ricordatevi che **l'educazione è cosa di cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte, e ce ne dà in mano le chiavi**. Procuriamo perciò in tutti i modi ed anche con questa umile e intera dipendenza di impadronirci di questa fortezza chiusa sempre al rigore ed all'asprezza. Studiamoci di farci amare, di insinuare il sentimento del dovere e del santo timore di Dio, e vedremo con mirabile facilità aprirsi le porte di tanti cuori, ed unirsi a noi per cantare le lodi e le benedizioni di Colui, che volle farsi nostro modello, nostra via, nostro esempio in tutto, ma particolarmente nell'educazione della gioventù.